



*Procura Generale della Repubblica*  
*presso la*  
*Corte d'appello di Genova*

N. 1769/2016 Prot.

**Oggetto: accesso di troupes giornalistiche a palazzo di Giustizia; indicazioni a tutela della dignità delle persone.**

Al Signor Presidente del Tribunale di Genova

Al Signor Procuratore della Repubblica di

Al Signor Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati Genova

Al Signor Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti Genova

e, p.c. Al Signor Presidente della Corte di Appello di Genova

In allegato alla presente, e facendo seguito a precedente nota n. 1342.6.1.1 del 6.7.2012 disciplinante l'accesso di troupes giornalistiche a Palazzo di Giustizia, si trasmette il provvedimento congiunto emesso dal Presidente della Corte di Appello di Genova e dalla scrivente, al fine di disciplinare l'accesso e le attività delle troupes televisive all'interno di Palazzo di Giustizia.

Si prega di diffondere copia del provvedimento agli uffici dipendenti interessati.

Genova, 15.6.2016

PROCURATORE GENERALE  
- Valeria Fazio -



*Procura Generale della Repubblica*

*Corte d'Appello di Genova*

*presso la Corte di Appello*

Il Presidente ed il Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Genova, rilevano che:

- recentemente è entrato in vigore il nuovo Testo Unico dei doveri del giornalista, che riporta in allegato un aggiornato codice di deontologia;
- la nota a propria firma congiunta datata 30.6.2012, che disciplina l'accesso al Palazzo di Giustizia di giornalisti muniti di strumenti di riproduzione di immagini, va pertanto aggiornata, nella parte in cui richiama le prescrizioni del Codice deontologico, facendo riferimento al testo allegato al nuovo T.U. dei doveri del giornalista approvato dal C.n.o.g. nelle riunioni del 15-17 dicembre 2015 e 26-28 gennaio 2016;
- appare altresì opportuno completare la stessa nota del 30.6.2012 con la precisazione di alcune applicazioni concrete del principio, sancito nell'art. 8 del codice deontologico, dedicato alla 'tutela della dignità della persona'; in particolare, si formulano le seguenti raccomandazioni, già preannunciate dagli scriventi in un incontro con il Presidente dell'Ordine ligure dei giornalisti e con la Presidente dell'Associazione ligure dei giornalisti:
  - a) le riprese nelle aule di udienza e negli spazi di accesso alle stesse sono subordinate all'autorizzazione del Giudice, che vi può provvedere solo dopo aver sentito le parti; ne consegue che non è possibile operare riprese in aula o negli spazi limitrofi prima dell'inizio del dibattimento;
  - b) il dovere deontologico di non produrre immagini e foto di persone detenute senza il consenso delle stesse comporta l'impegno a non riprendere tali persone quando accedono o escono dalle udienze e/o si trovano negli spazi esterni antistanti le aule di udienza pubblica o i luoghi ove si svolgono le udienze camerali;
  - c) i doveri di riserbo cui sono tenuti tutti i giudici suggerisce, in particolare nel caso di componenti di giuria popolare e quindi di giudici non -professionisti, di evitare da parte dei giornalisti, in occasione della celebrazione delle udienze, degli approcci diretti ad ottenere dagli stessi dichiarazioni o ad acquisirne impressioni.

Genova, 15.6.2016

Il Presidente della Corte di Appello

IL PRESIDENTE DELLA CORTE  
Maria Teresa BONAVIA

Il Procuratore Generale

IL PROCURATORE GENERALE  
- Valeria Fazio -